

Unione Europea
Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo
Il Dirigente Generale

Imposta di bollo
vedi allegato

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r.s. n. 23 del 04.04.1956 – Norme di Polizia Mineraria;
- VISTO** il D.P.R. n. 128 del 09.04.1959 e s.m.i.– Norme di Polizia delle miniere e delle cave;
- VISTA** la l.r.s. 9/12/1980, n° 127 - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 624/96 "Attuazione della direttiva 92/911CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/1 04/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTA** la l.r. 10 del 05/07/2004, art. 2 "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO** il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 - "Norme in materia ambientale" - così come modificato dal D.lgs n° 04 del 16/01/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs 60/9/2011 n.159 e ss.mm.ii. "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 "Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e ter, della l.r. 30/4/1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni" per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 "Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia";
- VISTO** l'art. 83 della L.R. 07/05/2015 n.9 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie dell'area coltivabile e al volume di materiale autorizzato;
- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente

Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 al prot. n. 27552;

- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i "Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio";
- VISTO** il D.P.R.S. 16/2/2015, n. 707 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 27/06/2019, n.12 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. **222280/334.112000**;
- VISTA** la Disposizione prot n. **21277 del 16/05/2019** concernente la proroga dell'efficacia delle autorizzazioni all'esercizio estrattivo;
- VISTA** la successiva nota prot n. **35899 del 30/08/2019**, con la quale è stata estesa l'applicazione della suddetta Disposizione n. 21277/2019 anche ai casi in cui l'istanza sia stata avanzata immediatamente dopo la scadenza del titolo minerario e in prossimità dell'emissione della medesima Disposizione;
- VISTA** l'autorizzazione n. **05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008**, e valida fino al **20/06/2020**, rilasciata da questo Ufficio, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 10/04, alla Ditta: **"I.C.M. S.r.l."** con sede legale in Palermo, Via Celona n. 50, legalmente rappresentata dal Sig. **Bordonaro Pietro**, nato a Palermo, il 14/09/1962, per l'esercizio della cava di calcare sita nella C/da **"Borsellino"** del Comune di **Palermo**;
- VISTO** il provvedimento n. **04/10 – 73 R₁ S₁ PA** rilasciato il **06/09/2010**, con la quale questo Ufficio, ha autorizzato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, della legge regionale n. 127/80, la Società **"Cava Bordonaro S.r.l."** con sede legale in Palermo, Via Celona n. 50 - P.I. 05917830829 - legalmente rappresentata dal Sig. Dal Rio Antonio, nato a Pisa, il 25/01/1940, a subentrare alla Società **I.C.M. S.r.l.** nella prosecuzione dell'esercizio della cava di calcare sita nella C/da **"Borsellino"** del Comune di Palermo;
- VISTA** la nota della prefettura di Palermo (PA) –Ufficio Territoriale del Governo area 1[^] - ordine e sicurezza pubblica del **30/12/2010** prot. n. **2010/10906/Area 1[^]**, assunta agli atti di questo Ufficio in data **30/12/2010** prot. n. **15109**, con la quale il Prefetto di Palermo ha comunicato che *"sono emersi elementi sufficienti tali da far ritenere sussistenti tentativi di infiltrazioni mafiose tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della ditta Cava Bordonaro S.r.l."*;
- VISTO** il provvedimento n. **01/11 del 14/01/2011** con il quale questo Ufficio, facendo seguito alla comunicazione prefettizia di cui sopra ha revocato le autorizzazioni n. **05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008** e n. **04/10 – 73 R₁ S₁ PA** rilasciata il **06/09/2010**;
- VISTA** la nota del **06/05/2011**, assunta al protocollo di questo Ufficio in data **09/05/2011** prot. n. **18393**, con la quale l'Avv. Gaetano Cappellano Seminara nella qualità di Amministratore giudiziario della Società Cava Bordonaro S.r.l. ha comunicato che con decreto del **18/03/2011** il Tribunale di Palermo ha disposto il sequestro delle quote di capitale sociale e dell'intero

compendio aziendale della Società Cava Bordonaro S.r.l. e pertanto ha chiesto il riottenimento delle autorizzazioni all'esercizio della cava sita nella C/da Borsellino agro di Palermo di cui ai provvedimenti **n. 05/08 – 73 R₁ PA** rilasciato il **31/03/2008** e **n. 04/10 – 73 R₁ S₁ PA** rilasciato il **06/09/2010**;

VISTA la nota della prefettura di Palermo (PA) –Ufficio Territoriale del Governo area 1[^] - ordine e sicurezza pubblica del **10/05/2011** prot. **n. 31912**, assunta agli atti di questo Ufficio in data **07/06/2011** prot. **n. 23467**, con la quale è stato comunicato che l'avv. Gaetano Cappellano Seminara è stato nominato amministratore giudiziario della Società Cava Bordonaro S.r.l.;

VISTO il provvedimento **n. 04/11** del **22/06/2011** con il quale questo Ufficio ha revocato il provvedimento **n. 01/11 del 14/01/2011** con il quale il Distretto Minerario di Palermo, facendo seguito alla comunicazione prefettizia di cui sopra, ha revocato le autorizzazioni **n. 05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008** e **n. 04/10 – 73 R₁ S₁ PA** rilasciata il **06/09/2010**;

VISTA la denuncia di variazione d'esercizio del **25/09/2015**, con la quale l'avv. Gaetano Cappellano Seminara, sopra meglio generalizzato, ha nominato l'ing. Giovanni Merenda quale nuovo Direttore dei lavori in sostituzione del Dr. Geol. Gianluca Grimaldi;

VISTO il verbale di Assemblea dei soci della Società Cava Bordonaro S.r.l. dal quale si evince, tra l'altro, che in data 11/07/2016 il **Dr. Francesco Renda** nato a Palermo il giorno 1 giugno 1968 C.F. (RNDFNC68H01G273Q) ha assunto la carica di Legale Rappresentante e Amministratore giudiziario della Cava Bordonaro S.r.l.;

VISTA l'istanza prodotta ai sensi dell'art. 22 della l.r. n.127/80 e dell'art. 2 della l.r. n. 10/04 dalla Società Cava Bordonaro S.r.l. del **22/10/2019**, assunta al prot. **n. 44387** del **23/10/2019**, intesa ad ottenere il rinnovo con ampliamento dell'autorizzazione **n. 05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008** valida fino al **20/06/2020**;

CONSIDERATO che in data **18/10/2019** la Società Cava Bordonaro S.r.l. ha inoltrato all'ARTA – Servizio 1 VIA – VAS con prot. **n. 69027** di pari data, istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 D.lgs, n. 152/06 alla data di oggi non ancora concluso;

VISTA l'istanza del **11/03/2020** introita agli atti di questo Ufficio in data **17/03/2020** al prot. **n. 12033**, con la quale Società Cava Bordonaro S.r.l., nelle more dell'ottenimento della nuova autorizzazione, ha avanzato richiesta di proroga dell'efficacia dell'autorizzazione **n. 05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008** valida fino al **20/06/2020**;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Cava Bordonaro S.r.l. introitata in atti in data **17/03/2020** al prot. **n. 12036** costituita da:

1. Dichiarazione resa dalla Società esercente in persona del suo legale rappresentante Dr. Paolo Francesco Renda, di immutato regime vincolistico dei luoghi;
2. Copia cartacea del progetto di rinnovo e ampliamento;
3. Copia su supporto informatico del progetto di rinnovo e ampliamento;

VISTA la nota prot. **n. 19140** del **03/06/20** con la quale è stato richiesto alla Società Cava Bordonaro S.r.l. il pagamento della somma di € 180,76 (centoottanta/76), quale “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi della L.R. 24/08/1993 n.24 e il rinnovo per ulteriori anni uno della polizza fidejussoria stipulata a garanzia delle somme da impiegare per l'esecuzione delle

opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale;

VISTA l'attestazione di versamento di cui al bollettino postale n. **VCYL 0112** del **04/06/2020**, assunta agli atti di questo Ufficio in data **05/06/20** prot. n. **19319**, con la quale la società "Cava Bordonaro S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centoottanta/76), quale "Tassa di Concessione Governativa Regionale" ai sensi della L.R. 24/08/1993 n.24;

VISTA la polizza fidejussoria n. **64200565**, assunta agli atti di questo Ufficio in data **05/06/20** prot. n. **19319**, stipulata a garanzia delle somme da impiegare per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale valida fino al **31/03/2021**;

VISTA la nota **12 novembre 2019** della Prefettura di Palermo – Area 1^ Servizio e Sicurezza Pubblica, con la quale è stata confermata fino al 17/06/2020, l'iscrizione alla "**White List**" della Società Cava Bordonaro S.r.l., disposta con provvedimento del Prefetto di Palermo prot. n. **71182** del **17/06/2016** e valida fino al **17/06/2020**;

VISTA la documentazione trasmessa in data **05/06/20** dalla Società Cava Bordonaro S.r.l. alla prefettura di Palermo, introitata agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. **19320**, tesa ad ottenere la conferma dell'iscrizione alla "**White List**" disposta con provvedimento del Prefetto di Palermo prot. n. **71182** del **17/06/2016** e valida fino al **17/06/2020**;

VISTA la dichiarazione ex art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011, resa dal **Dr. Francesco Renda** Legale Rappresentante e Amministratore giudiziario della Cava Bordonaro S.r.l., comprensiva di clausola risolutiva, trasmessa a mezzo pec del **10/06/20** e introitata agli atti di questo Ufficio in data **10/06/20** prot. n. **19906**;

CONSIDERATO che il regime vincolistico dei luoghi sui quali ricade la cava, è rimasto a tutt'oggi immutato;

CONSIDERATO che risulta prioritario garantire il mantenimento dei livelli occupazionali delle maestranze coinvolte nell'attività estrattiva;

RITENUTO che vi siano sufficienti elementi a supporto della richiesta, anche nella considerazione che il programma degli interventi da realizzare non dovranno determinare un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati;

RITENUTO che possano considerarsi sufficienti gli elementi forniti ai fini dell'accoglimento della richiesta formulata dalla Società e che, pertanto, possa concedersi la proroga dell'autorizzazione n. **05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008**, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

DISPONE

Art.1 Per tutto quanto in premessa, alla Società **Cava Bordonaro S.r.l.** (P.IVA 05917830829) con sede legale in C/da Celona n. 50, 90145 - Palermo, legalmente rappresentata dal **Dott. Francesco Paolo Renda** come in atti generalizzato, è concessa la proroga dell'autorizzazione n. **05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008**, per l'esercizio della cava di calcare sita nella contrada "**Borsellino**" del Comune di Palermo, pari a **1 anno** (anniuono) decorrenti dal **21/06/2020**.

Art.2 La Società **Cava Bordonaro S.r.l.** è obbligata a rispettare tutte le condizioni ed i vincoli previsti nella citata autorizzazione n. **05/08 – 73 R₁ PA** rilasciata il **31/03/2008**, pena la decadenza del presente Provvedimento; analogamente, si procederà con la decadenza nel caso in cui la Società esercente non dovesse conseguire il parere ambientale;

- Art.2** La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio della certificazione di V.I.A. e, comunque, si intende che tutti i volumi di materiale estratti saranno ricompresi nel programma di coltivazione che sarà allegato all'autorizzazione che il Distretto emetterà, a completamento della fase istruttoria, e non potranno essere aggiunti in alcun caso ai volumi che saranno autorizzati.
- Art. 3)** Il presente provvedimento non ha alcuna valenza estensiva del progetto autorizzato, in quanto le attività estrattive sono contenute nell'ambito delle previsioni del medesimo e non determinano aumenti dei volumi estrattivi già autorizzati;
- Art.4)** L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, può disporre la revoca, in autotutela, della presente proroga e dell'autorizzazione per la quale ha effetto, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.Lgs 159/2011.
- Art.6)** Il presente Decreto sarà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs n.33/2013 nonché, ai sensi dell'art.68, co.5°, della L.R. n.21/2014, come sostituito dall'art.98, co.6°, della L.R. n.9/15, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.7)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale ovvero e ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque ne abbia interesse.

Palermo, li 16/06/2020

F.to digitalmente
Il Dirigente Generale
Ing. Salvatore D'Urso

Dichiarazione di pagamento dell'imposta di bollo

(Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642 e dell'articolo 3 del D. M. 10/11/2011)

Ufficio Destinatario
Dipartimento Energia – Servizio 7 – Distretto Minerario PA

Il Sottoscritto

Cognome	Nome	Codice Fiscale
Renda	Francesco Paolo	RNDFNC68N01G273Q

In qualità di Legale Rappresentante della Società **Cava Bordonaro S.r.l. in Amm. Giud.**, valendosi della facoltà prevista dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- che la marca da bollo

o n° 01190570353054 del 15/06/2020.....

è stata utilizzata per essere apposte al provvedimento **n. 28/20 - 073 P, PA** con il quale è stata prorogata l'efficacia dell'autorizzazione **n. 05/08 – 73 R, PA** rilasciata il **31/03/2008**, per l'esercizio della cava di calcare sita nella C/da "**Borsellino**" del Comune di **Palermo (PA)**;

- di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo per il fine sopracitato.

Elenco degli allegati

<input checked="" type="checkbox"/>	copia del documento d'identità (da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è apposta di fronte a un pubblico ufficiale)
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)



La marca da bollo appoggiata in questo spazio e poi firmare

Palermo (PA)	<u>15/06/2020</u>	
Luogo	Data	Il Dichiarante

I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196)

Francesco Bordonaro